

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021



FONDAZIONE
**BANCA POPOLARE
DI VERONA**



Indice

Organi statutari	3
Storia, Ambito d'azione e Mission della Fondazione	5
Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale	7
Rendicontazione delle attività svolte dall'Ente	10
Progetti realizzati (più significativi)	18
Relazione del Collegio dei Revisori	22

ORGANI STATUTARI

Organi e Governance

Gli organi della Fondazione – Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori - sono stati designati dal Consiglio di Amministrazione del Banco BPM in data 27 febbraio 2019 e nominati nell'atto costitutivo della Fondazione il 13 settembre 2019 e restano in carica per il triennio 2019-2021. Tutti i componenti prestano il proprio servizio a titolo gratuito.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione. I compiti del Consiglio sono dettagliatamente descritti nell'art. 11 dello Statuto della Fondazione. Composizione attuale:

Presidente	Marino Maurizio
Vice Presidente	Tommaso Zanini
Consiglieri	Marco Carletto Carlo Fratta Pasini Cecilia Rossignoli Giordano Simeoni Dario Tommasi Alberto Melotti (Resp. DT Verona e Nord Est)

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua le verifiche di cassa e redige apposite relazioni sui bilanci di previsione e consuntivo. È composto da tre membri effettivi e da due supplenti, nominati tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Legali. I membri del Collegio dei Revisori assistono inoltre alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Composizione attuale:

Presidente Collegio Revisori	Matteo Bonetti
Revisori Effettivi	Marco Bronzato Alberto Centurioni
Revisori Supplenti	Giuseppe Dalle Vedove Francesca Strano

Segretario Generale

Il Segretario Generale, i cui compiti sono descritti nell'art. 14 dello Statuto, cura l'organizzazione e la componente amministrativa della Fondazione.

Il Fondatore ha designato quale

Segretario Generale Andrea Marconi

STORIA, AMBITO D'AZIONE E MISSION DELLA FONDAZIONE

La Fondazione BPV

Il Consiglio di Amministrazione del Banco BPM, nella seduta del 27 febbraio 2019, ha deliberato la costituzione della Fondazione Banca Popolare di Verona (di seguito Fondazione) al fine di confermare la propria attenzione verso il territorio di riferimento e rispondere ai molteplici bisogni della collettività. La Fondazione è stata formalmente costituita in data 13 settembre 2019 ed ha la propria sede in Verona, Piazza Nogara n. 2.

La Fondazione nasce con un Fondo di Dotazione pari ad euro 100.000,00 (centomila/00), di cui euro 50.000,00 (cinquantamila/00) destinati al Fondo Patrimoniale di Garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente.

In data 2 gennaio 2020, l'Ufficio Territoriale del Governo della Prefettura di Verona ha comunicato l'avvenuta iscrizione della Fondazione Banca Popolare di Verona al numero 466 del Registro delle Persone Giuridiche, ai sensi dell'art. 1 del DPR 10 febbraio 2000, n. 361.

La Fondazione si propone di realizzare, sostenere e promuovere attività di interesse generale con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, attua e sostiene iniziative di assistenza, beneficenza, studio, ricerca e formazione prevalentemente nei territori di competenza della Direzione Territoriale Verona e Nord-Est (BPV) di Banco BPM (ambito territoriale delle regioni del Triveneto).

Nell'ambito di tali finalità la Fondazione, in particolare, promuove e sostiene iniziative nel settore

- dell'educazione,
- della formazione scolastica e universitaria,
- dell'istruzione in genere,
- della ricreazione,
- dell'assistenza sociale e sanitaria, con particolare attenzione alle fasce sociali maggiormente disagiate,
- della cultura,
- del culto,
- della ricerca scientifica,
- del patrimonio artistico, storico e architettonico.

Struttura organizzativa

L'art.14 dello Statuto prevede che la Fondazione possa concordare con il Fondatore di avvalersi per l'esercizio della propria attività di strutture e di personale di quest'ultimo.

Mission

Fondazione Banca Popolare di Verona nasce nel 2019 per tramandare la presenza storica mutualistica di Banca Popolare di Verona nel territorio del Triveneto. La Fondazione intende realizzare, sostenere e promuovere attività di interesse generale e di utilità sociale nelle aree di Verona e del Nord Est, nella convinzione che ogni intervento effettuato sia un motore che genera, favorisce e moltiplica il Bene comune.

Nello svolgere la propria attività, la Fondazione si propone di dialogare e collaborare con enti pubblici e privati dei quali ritiene meritevoli i progetti e le finalità e di orientare la propria azione a favore di persone giuridiche ed Enti senza scopo di lucro tra cui Enti del Terzo Settore.

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31.12.2021

	Euro al 31/12/2021	Euro al 31/12/2020
A) QUOTE ASSOCIATIVE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
II. Immobilizzazioni materiali		
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti vs altri - Somme vincolate a garanzia dei terzi	50.000	50.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	50.000	50.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
III. Attività finanziarie non immobilizzate		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.087.083	844.754
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.087.083	844.754
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	1.137.083	894.754

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31.12.2021

	Euro al 31/12/2021	Euro al 31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II. Patrimonio vincolato		
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili e avanzi di gestione	711.566	
IV. Avanzo/disavanzo di esercizio	22.837	711.566
TOTALE	834.403	811.566
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
TOTALE	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO	0	0
TOTALE	0	0
D) DEBITI		
9) Debiti tributari	0	1.238
- entro es.	0	1.238
12) Altri debiti	302.630	81.900
- entro es. per impegni presi per progetti istituzionali	302.630	81.900
TOTALE	302.630	83.138
E) RATEI E RISCONTI	50	50
TOTALE PASSIVO	1.137.083	894.754

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2021

	Euro al 31/12/2021	Euro al 31/12/2020
PROVENTI E RICAVI		
1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.3) Da Fondatore	380.494	850.865
5) Proventi straordinari		
5.4) Arrotondamento Euro	0	1
TOTALE	380.494	850.866
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche		
1.2) Servizi	7.845	7.861
1.6) Oneri diversi di gestione	349.812	131.439
- Contributi erogati per attività Istituzionali	349.600	131.200
- Altri oneri di gestione	212	239
TOTALE ONERI	357.657	139.300
RISULTATO D'ESERCIZIO	22.837	711.566

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ENTE

La rendicontazione delle attività istituzionali, volte a perseguire in via diretta la missione, è articolata per "macro-aree di intervento" con specifica menzione delle iniziative già erogate – in quanto trattasi di progetti terminati – e delle attività per le quali l'impegno è in essere al 31/12/2021:

AMBITO ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	EROGAZIONI	IMPEGNI IN ESSERE
SOCIALE	€ 48.000	€ 66.600
ISTRUZIONE	€ 3.100	€ 113.530
RICERCA E SALUTE	€ 3.000	€ 51.000
CULTURA	€ 74.770	€ 71.500
TOTALE	€ 128.870	€ 302.630

Con riferimento ai **Progetti Erogati**, si riportano di seguito i principali interventi suddivisi per macroarea:

Ambito Sociale

- Euro 10.000 a favore di ASD La Grande Sfida Onlus (Verona) per le attività svolte a favore di persone con disabilità, in particolare per l'edizione 2020 del progetto "La Grande Sfida On-Line";
- Euro 7.500 a favore della Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria (Verona) a sostegno del progetto di inclusione per persone disabili e normodotate "Cambia-menti", in particolare per l'acquisto di una macchina impastatrice;
- Euro 5.000 a favore della Provincia Veneta Dei Frati Cappuccini di Villafranca di Verona (VR) a sostegno delle spese per l'acquisto di un furgone per mensa dei poveri;
- Euro 4.000 a favore della Fraternità Francescana Di Betania (Verona) a sostegno delle spese per la gestione della mensa poveri.

Ambito Cultura

- Euro 20.000 a favore dell'Associazione Idem Percorsi di Relazione (Verona) a sostegno dell'edizione 2021 del Festival della Bellezza;
- Euro 10.000 a favore della Fondazione Arena (Verona) a sostegno del progetto "67 colonne per l'Arena di Verona";
- Euro 10.000 a favore del Centro Culturale San Paolo Odv (Vicenza) a sostegno della realizzazione dell'edizione 2021 del Festival Biblico.

Ambito Istruzione

- Euro 2.100 a favore dei Comuni di Nogara e Sorgà (VR) a sostegno di borse di studio per alunni meritevoli per l'anno 2020.

Ambito Ricerca e Salute

- Euro 3.000 a favore dell'Associazione Alzheimer Verona Odv a sostegno dei Centri Alzheimer, spazi socio - riabilitativi per anziani con decadimento cognitivo.

Profili finanziari della gestione

Nel corso di questo primo esercizio vi sono state:

- Entrate per Erogazioni Liberali pari ad euro 380.494.
- Uscite per Attività Istituzionali pari ad euro 128.870.
- Uscite per Spese di Gestione pari ad euro 8.057.

Il Patrimonio della Fondazione pari ad euro 834.403 è così composto:

- Fondo di dotazione a Garanzia per euro 50.000.
- Fondo di Dotazione per euro 50.000.
- Fondo di Gestione per euro 711.566.
- Avanzo di Gestione per euro 22.837.

Le disponibilità liquide pari ad euro 1.087.083 non risultano investite.

Al fine di rendere chiara la lettura delle voci di bilancio, si precisa che il piano dei conti della Fondazione è formulato in base alle Raccomandazioni emanate dai Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili, mentre le voci di mastro e sottoconti sono state appositamente studiate per tener conto delle esigenze specifiche della Fondazione e nel rispetto dei principi contabili in vigore.

Come sopra esposto, la Fondazione è stata costituita nel settembre del 2019 ed ha ottenuto la personalità giuridica nel gennaio del 2020, il presente Bilancio rappresenta l'attività svolta in questo secondo esercizio, sino al 31 dicembre 2021. Passando all'esame specifico delle voci di Bilancio, di seguito vengono illustrati i più significativi principi e criteri di valutazione adottati.

Principi e criteri di redazione

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- confrontare i dati di bilancio con quelli dell'esercizio precedente.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano la somma versata dal Fondatore in sede di costituzione a titolo di fondo di dotazione vincolato a garanzia dei terzi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano il numerario presente nei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio e la cassa. Al netto della somma vincolata a garanzia dei terzi.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

DEBITI

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

ONERI E PROVENTI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le attività finanziarie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 50.000.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti esigibili oltre l'esercizio	Totale Imm. Finanziarie
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	-	-
COSTO	€ 50.000	€ 50.000
VALORE DI BILANCIO	€ 50.000	€ 50.000
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	-	-
VALORE DI FINE ESERCIZIO	-	-
COSTO	€ 50.000	€ 50.000
VALORE DI BILANCIO	€ 50.000	€ 50.000

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0.

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €. 0.

ATTIVO CIRCOLANTE - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0.

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.087.083 (€ 844.754 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	€ 844.754	€ 242.329	€ 1.087.083
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 844.754	€ 242.329	€ 1.087.083

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e rISCOINTI attivi sono pari a € 0.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 834.403 (€ 811.566 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I – Fondo di dotazione dell'ente	€ 100.000	€ 0	€ 100.000
II – Patrimonio vincolato	€ 0	€ 0	€ 0
III – Patrimonio libero			
1) Riserve di avanzi di gestione	€ 0	€ 711.566	€ 711.566
IV – Avanzo/disavanzo di gestione	€ 711.566	- € 688.729	€ 22.837
TOTALE	€ 811.566	€ 22.837	€ 834.403

Fondo di dotazione dell'ente

Ammonta al 31/12/2021 ad € 100.000. Tale fondo è iscritto al valore nominale e rappresenta quanto conferito in fase di costituzione.

I fondi permanentemente vincolati, allo stato attuale, sono i seguenti:

- € 50.000 a garanzia dei terzi;
- € 50.000 di dotazione.

Le informazioni riguardanti la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione con specifica indicazione della natura e della durata dei vincoli posti, sono desumibili dai seguenti prospetti:

	Valore di fine esercizio	Apporto Ente Fondatore	Risultati gestionali	Altra natura
I – Fondo di dotazione dell'ente	€ 100.000	€ 100.000	€ 0	€ 0
II – Patrimonio vincolato	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
III – Patrimonio libero				
1) Riserve e avanzi di gestione	€ 711.566	€ 0	€ 711.566	€ 0
IV – Avanzo/disavanzo di gestione	€ 22.837	€ 0	€ 22.837	€ 0
TOTALE	€ 834.403	€ 100.00	€ 734.403	€ 0

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 302.630 (€ 83.138 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti tributari	€ 1.238	- € 1.238	€ 0
Altri debiti (impegni presi progetti da realizzare)	€ 81.900	€ 220.730	€ 302.630
TOTALE	€ 83.138	€ 219.492	€ 302.630

DEBITI - DISTINZIONE PER SCADENZA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variatione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti tributari	€ 1.238	- € 1.238	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri debiti	€ 81.900	€ 220.730	€ 302.630	€ 302.630	€ 0	€ 0
Totale debiti	€ 83.138	€ 219.492	€ 302.630	€ 302.630	€ 0	€ 0

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 50 (€ 50 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 50	€ 0	€ 50

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano garanzie, impegni o rischi a carico della Fondazione.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali".

Si precisa che nel corso di questo primo esercizio si sono realizzati proventi e sostenuti oneri esclusivamente per l'area gestionale delle "attività tipiche".

ONERI, PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 357.657 (€ 139.300 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni

Tipologia	Importo
Erogazioni liberali per attività istituzionali	€ 349.600
Altri oneri da attività tipica	€ 8.057
TOTALE	€ 357.657

PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 380.494 (€ 850.866 nel precedente esercizio).

L'importo corrisponde a quanto erogato dal Fondatore nel corso dell'esercizio per realizzare lo scopo istituzionale.

IMPOSTE CORRENTI

Si evidenzia che per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono emerse imposte da pagare. Avendo svolto solo attività istituzionale, la Fondazione non è assoggettata ad IRES.

PROGETTI REALIZZATI - Più significativi

AMBITO SOCIALE

A favore dell'ASSOCIAZIONE LA GRANDE SFIDA ONLUS con il sostegno a **Edizione 2021 de "La Grande Sfida"**

Giunta alla **XXVI edizione**, La Grande Sfida è una **manifestazione sportiva e culturale** nata per sensibilizzare sul tema della disabilità e favorire l'incontro e l'integrazione di persone diversamente abili nella Comunità.

L'evento, intitolato per l'anno 2021 "Noi Speriamo" e realizzato grazie al contributo di Fondazione Banca Popolare di Verona, ha visto scendere nelle vie e nelle piazze del **centro storico di Verona circa 300 persone con disabilità**, alcune delle quali a fianco dei venditori tradizionali di Piazza delle Erbe, per proporre oggetti artigianali fatti a mano.

In calendario non solo due giorni di **sport**, con la partecipazione anche di **atleti paralimpici** che hanno partecipato ai Giochi di Tokyo 2020, ma anche di arte e musica grazie all'iniziativa "InConTrArti", festival di artisti di strada con diverse abilità, e alla **mostra "Street Gallery"**, esposizione di manufatti artistici presso le realtà commerciali locali.



AMBITO CULTURA E PATRIMONIO ARTISTICO

A favore del COMUNE DI VERONA per il progetto **Dante a Verona 1321-2021**

Il progetto **Dante a Verona 1321-2021** è una manifestazione pensata in occasione dei **settecento anni dalla scomparsa del Sommo Poeta**, che scelse Verona quale primo approdo dopo l'esilio da Firenze, promossa dal Comune di Verona, dalla Diocesi di Verona e dall'Università di Verona, grazie al contributo di Fondazione Banca Popolare di Verona.

Con il **patrocinio del Comitato Nazionale** per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, sono state realizzate **mostre, spettacoli, manifestazioni culturali** e di approfondimento scientifico, restauri e convegni, attività formative e divulgative.

Tra le iniziative di maggior rilievo, la **mostra "Dante negli archivi. L'inferno di Mazur"** presso sala Boggian del Museo di Castelvecchio di Verona: esposizione di quarantuno acqueforti e acquetinte che l'artista americano Michael Mazur (1935-2009) produsse ispirandosi alla prima cantica della Divina Commedia. Le opere sono state collocate all'interno delle splendide teche disegnate da Carlo Scarpa (1906-1978).



AMBITO ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE

A favore di ISTITUTO ALLE STIMATE DI VERONA per il progetto “Uma(no)idea”

L’iniziativa “Uma(no)idea”, interamente sostenuta da Fondazione Banca Popolare di Verona, è un progetto di **intelligenza artificiale** proposto ai ragazzi del Liceo dell’Istituto alle Stimate di Verona in orario extrascolastico e articolato in tre moduli (filosofia, scienze e informatica) che ha come obiettivo finale la **programmazione di un umanoide**. Il percorso di studio dell’umanoide ha consentito agli **studenti dalla III alla V Liceo** non solo di migliorare le conoscenze e le competenze in ambito meccatronico, ma anche di **applicare il metodo scientifico e sviluppare un senso critico** tali da favorire un orientamento post-diploma.

Si tratta di una **novità assoluta nel panorama dei Licei** in quanto l’intelligenza artificiale, materia non ancora entrata in modo strutturato nei programmi scolastici, costituisce la **moderna frontiera del sapere**.



AMBITO RICERCA E SALUTE

A favore della FONDAZIONE VERONA BRAIN RESEARCH ONLUS per il Progetto Telemedicina nelle Neuroscienze

Grazie anche all’importante sostegno di Fondazione Banca Popolare di Verona si è conclusa la prima annualità del progetto di ricerca “Telemedicina nelle Neuroscienze”, avviato da **Brain Research Foundation Verona Onlus** in collaborazione con l’**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona**.

Si tratta di una iniziativa innovativa che, con il coinvolgimento dei pazienti e dei dirigenti medici del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell’AOUI di Verona, punta a sviluppare un **nuovo sistema per la gestione ambulatoriale dei pazienti con malattie del cervello: erogare prestazioni in modalità remota**, integrate alle procedure assistenziali ricevute presso i luoghi di cura.

Il progetto vede coinvolti **nove ricercatori**, che stanno lavorando su percorsi specifici afferenti quattro macroaree (“telecontrollo e telemonitoraggio in neurochirurgia”, “movimento funzionale in neurologia”, “aspetti riabilitativi in neurologia”, “terapia fisica, tecnologia e prevenzione dei disturbi alimentari”), utilizzando la **piattaforma «Virtual Care»**, che permette di rilevare i parametri vitali, osservare l’andamento del quadro clinico indagato e che possiede funzionalità di Televisita.

Per il **2022** è previsto un **ampliamento del progetto**, grazie all’inserimento di altre due aree di ricerca, nello specifico **psichiatria e informatica**.

Si stima che al termine dei tre anni di ricerca **oltre 10.000 visite all’anno**, di pazienti con patologie neurologiche/neurochirurgiche croniche seguiti dalle Neuroscienze, potranno godere delle **prestazioni a distanza e che il progetto sarà esportabile ad altre Regioni d’Italia**.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



Sede legale Piazza Nogara 2 – Verona

Codice fiscale: 93286640235

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI VERONA.

Si ricorda anzitutto che la Fondazione è stata costituita in data 13 settembre 2019 e pertanto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta il secondo esercizio di vita dell'Ente. I compiti del collegio dei revisori sono definiti all'art. 13 dello statuto che prevede che tale organo *“controlla la gestione contabile e amministrativa della Fondazione; a tal fine provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua le verifiche di cassa e redige apposite relazioni sui bilanci di previsione e consuntivo”*. Il collegio dei revisori ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione della Fondazione che si sono tenute in data 22 aprile 2021, 10 giugno 2021, 22 luglio 2021, 30 settembre 2021, 25 novembre 2021 e 24 marzo 2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento *“Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emanate il 16 febbraio 2011.

In particolare:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, il negozio di Fondazione e lo statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.
2. Abbiamo acquisito informazioni dal Consiglio di Amministrazione, le cui riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
3. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
4. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal professionista incaricato della gestione contabile e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
5. Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio di esercizio è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Fondazione in data 24 marzo 2022 e ci è stato trasmesso nella versione definitiva a mezzo mail in data 25 marzo 2022. Il collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, è tenuto entro quindici giorni a trasmettere al consiglio di amministrazione le proprie osservazioni con apposita relazione.

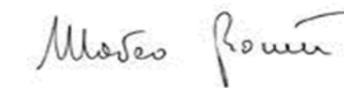
Dall'attività di verifica svolta non sono emersi elementi che possano far ritenere che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Tutto ciò premesso, i Revisori propongono al Consiglio di Amministrazione, l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, comprensivo di stato patrimoniale, di rendiconto gestionale e relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Come evidenziato nella relazione di missione accompagnatoria al bilancio il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori sono stati designati dal Consiglio di Amministrazione del Banco BPM in data 27 febbraio 2019 e nominati nell'atto costitutivo della Fondazione il 13 settembre 2019 e restano in carica per il triennio 2019-2021 e precisamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021 e pertanto, nel ringraziare per la fiducia accordata, si ricorda al Fondatore di provvedere in ordine alla scadenza delle cariche.

Verona, 28 marzo 2022

Per il Collegio dei Revisori
Dott. Matteo Bonetti, Presidente



Fondazione Banca Popolare di Verona

Piazza Nogara 2, 37121 Verona - Tel. 045 867 5111 - info@fondazionebpv.it - CF 93286640235
www.fondazionebpv.it